

Vino, prorogata al 10 settembre la presentazione del bilancio di materia ed energetico dei depositi fiscali di vino

Semplificazione burocratica per gli esercenti depositi fiscali di vino. Viene infatti unificata alla data del 10 settembre la presentazione del prospetto riepilogativo della produzione e lavorazione, del bilancio di materia e di quello energetico. Lo stabilisce la circolare del 26 luglio scorso dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che afferma di aver unificato le scadenze, spalmate su date diverse, per venire incontro alle richieste di alcune associazioni di categoria. Per il prospetto riepilogativo della produzione e movimentazione dei prodotti l'adempimento era fissato al 31 luglio, data di chiusura dell'anno alla quale le norme Ue del settore vitivinicolo agricolo abbinano la rilevazione delle giacenze. Mentre per le giacenze il Regolamento di esecuzione Ue 2018/274 ha fissato la data del 10 settembre. L'intervenuta omogeneizzazione dei vari obblighi contabili e il completamento della rendicontazione in modalità telematica hanno consentito di stabilire un'unica data per i diversi adempimenti. La semplificazione era stata richiesta da tempo dalla Coldiretti che spiega "questo è solo il primo passo verso una completa eliminazione degli adempimenti stessi vista la previsione del decreto fiscale del 2016 non appena saranno a regime le funzionalità di interscambio tra registro telematico e dogane".